

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo V. Cecina (PI) – Montecastelli Pisano – Anno 49

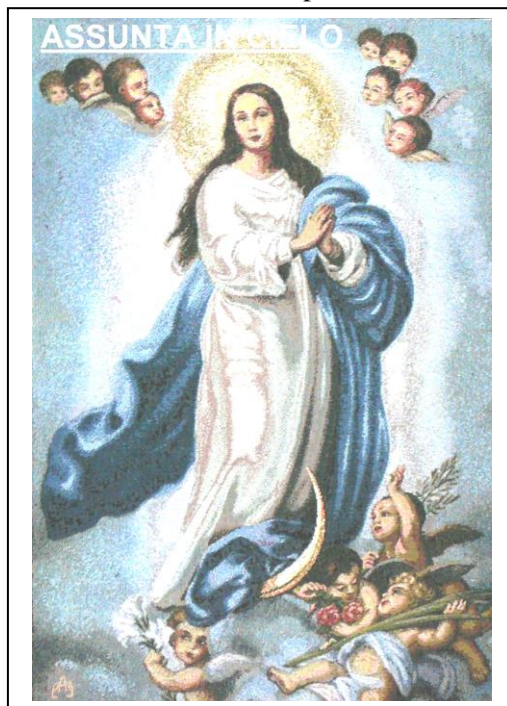
[donse@parrocchialnsleme.it](mailto:donse@parrocchialnsleme.it) -Tel 0588 \ 20618–Cell.380-2198506. [www.parrocchialnsleme.it](http://www.parrocchialnsleme.it)

## CERCHIAMO DI VIVERE BENE IL GIORNO DELLA DOMENICA

E' il giorno del Signore ed è anche il "nostro" giorno, fatto per riposarsi, per vivere la vita della nostra famiglia, dove i genitori godono i loro figli, e nel quale i figli possono finalmente vedere insieme babbo e mamma. E' il giorno in cui sia la "Comunità cristiana" come la "Comunità familiare" si rafforzano e diventano più unite. E' poesia questa? Spero di no! [donSecondo](#)

## LA FESTA DELL'ASSUNTA

Nel "cuore", proprio al centro di questo mese troviamo una grande festa della Madonna, una delle feste più antiche in suo onore. Che sia una delle feste più



antiche della Madonna lo dimostra soprattutto il fatto che le chiese romaniche più antiche e più belle sono dedicate proprio alla Madonna Assunta in cielo.

Il 15 agosto si festeggia

l'Assunzione della Vergine Maria al cielo, la quale per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato originale, come Gesù, fu risuscitata da Dio e così fu la prima, dopo Cristo, a raggiungere il Paradiso anche con il suo corpo. Così Ella è diventata per tutti noi esempio di ciò che avverrà per tutti dopo il Giudizio finale. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a riconoscere e proclamare verità di fede dell'Assunzione di Maria.

### L'ASSUNTA

#### E' UNA FESTA "DI PRECETTO"

Il 15 Agosto è festa come la Domenica  
e per questo la **PRIMA MESSA**

sarà la sera del 14 Agosto alle ore 17,30.

L'orario delle altre Messe è quello della Domenica

.....

L'INSEGNAMENTO DEL PAPA, MERCOLEDI' 8 AGOSTO 2018

## Il successo, il potere e il denaro sono i grandi "idoli" di oggi e di sempre

Per il suo "insegnamento del mercoledì" il Papa ha ricordato questo fatto della Bibbia: Mosè era salito sul monte per ricevere da Dio i Dieci Comandamenti. Erano oramai tanti giorni che era salito sul monte e di lui non si sapeva più niente. Allora il popolo chiese ad Aronne di poter avere un "suo dio" come lo avevano gli altri popoli. Raccolsero tutto l'oro che poterono trovare, lo fusero e si fecero una statuetta di un vitello tutto d'oro, e dissero: **Ecco questo è il nostro "dio"**. E tutto il popolo danzava e faceva festa intorno a "quel suo "dio"".

([don Secondo](#))

Ecco puoi leggere nella seconda parte i "momenti"  
più importanti dell'insegnamento del Papa

Non alzarti un giorno senza  
ringraziare per viverne  
un altro  
ancora.

S. Barnabè



**BUONA  
DOMENICA!**

Danzando adoravano il VITELLO D'ORO



# GLI "IDOLI" DI OGGI E DI SEMPRE

"Il vitello d'oro, l'idolo di cui si parla nella Bibbia, è il simbolo di tutti i desideri che danno l'illusione della libertà e che invece rendono schiavi. Perché gli idoli sempre rendono schiavi. Hanno quel fascino del serpente che guarda l'uccellino, e l'uccellino rimane senza potersi muovere e il serpente lo prende."

**Il successo, il potere e il denaro.** Questi sono i grandi idoli: sono le tentazioni di oggi e di sempre.

La natura umana, per sfuggire alla precarietà, cerca una religione "fai-da-te". Se Dio non si fa vedere, ci facciamo un dio su misura nostra, tanto gli idoli hanno bocca ma non parlano, e non chiedono impegni: **l'idolo**, allora, non è che **"un pretesto per mettere se stessi al centro della realtà**, nell'adorazione delle opere delle proprie mani.

L'**idolatria** nasce dall'incapacità di confidare soprattutto in Dio, di riporre in Lui la nostra fiducia, di lasciare che sia Lui a dare vera profondità ai desideri del nostro cuore. "Dio ci fa forti nella nostra debolezza, nell'incertezza e anche nella precarietà: senza mettere Dio al primo posto nella nostra vita si cade facilmente nell'idolatria e ci si accontenta di misere rassicurazioni. Questa è una tentazione che noi leggiamo spesso nella Bibbia." Di questo argomento parlammo la settimana scorsa, e oggi ne abbiamo riparlato perché il tema è molto importante .

## LE CAMPANE DELLA VITA

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di RAJAN, il figlio secondogenito dei coniugi **Ermal Uklala e Irena Gordja** che è nato all'ospedale di Siena. La gioia dei Genitori, della sorellina più grande, Greisi, dei Nonni e dei Familiari è anche la nostra gioia. Nell'attesa di conoscere da vicino il piccolo RAJAN nato l'8 Agosto a Siena, esprimiamo gli auguri più belli per la sua vita. Nello stesso tempo esprimiamo vive felicitazioni ai suoi Genitori.



## IL 9 AGOSTO

Il giorno di **giovedì 9 agosto 2018**, io cercato di rivivere , nei ricordi, nella riflessione, nella preghiera e soprattutto con la celebrazione della S. Messa, il giorno della mia Ordinazione Sacerdotale avvenuta 59 anni fa. Ho ricordato con piacere e riconoscenza anche la bellissima festa che la Parrocchia mi dedicò nel 50° anno, nove anni fa.

## Nello stesso giorno 9 Agosto

Il mondo cattolico ha celebrato la festa di **Santa Teresa Benedetta della Croce** martire, che oggi voglio qui ricordare. Il nome di battesimo della **Santa era Edith Stein**. Nacque il 9 agosto 1891, ed è una delle figure più straordinarie, affascinanti e complesse dello scorso secolo. Fu tra le pochissime donne del suo tempo che poté studiare e insegnare filosofia. Come lei stessa confessò, «dall'età di tredici anni fui atea perché non riuscivo a credere nell'esistenza di Dio». Ma, protesa in una ricerca incessante e radicale della verità, si imbattè nella verità di Dio, un Dio che in Gesù mette in gioco tutto per gli uomini, che non si arresta neppure di fronte al dolore e alla morte.



La Queste certezze hanno illuminato la vita di Edith Stein, nata a Breslavia nel 1891. Ultima di sette fratelli di un'agiata famiglia ebrea. Quando nel 1917 si laureò, successero alcuni fatti che diedero alla sua vita una svolta radicale. Il pensiero di Dio, che un tempo neppure la sfiorava, cominciò a insinuarsi prepotentemente nella sua vita-. La ricerca della verità la condusse verso la verità di Dio. Si convertì alla Religione Cattolica avvenne il giorno di capodanno del 1922, quando ricevette il battesimo. Dopo la conversione, Edith insegnò nel collegio delle suore domenicane di Speyer e viaggiò molto in Germania e all'estero.

Ma il regime nazista aveva già cominciato a discriminare gli ebrei, costringendola ad abbandonare una prestigiosa carriera: infine entrò nel monastero delle Carmelitane, con il nome di Teresa Benedicta della Croce. L'odio contro gli ebrei intanto divampava in Germania. La presenza di Edith però divenne un pericolo per le altre monache e allora decise di trasferirsi in Olanda, Nel 1940 i tedeschi invasero l'Olanda, l'odio contro gli ebrei cominciò a mietere vittime anche lì. Edith dovette appuntare sull'abito monastico la stella gialla che la segnalava come ebrea.

Il 2 agosto 1942 i tedeschi irrupero nel monastero, prelevarono Edith, assieme alla sorella Rosa, fattasi anche lei carmelitana, e le avviarono al campo di raccolta di Westerbork, da dove il 7 agosto venne deportata ad Auschwitz. Lì, in uno dei lager più tristemente noti per le crudeltà poi, finì assieme alle altre compagne di sventura nelle camere a gas e poi nel forno crematorio. Papa Giovanni Paolo II l'ha proclamata beata nel duomo di Colonia il 1 maggio 1987 e santa l'11 ottobre 1998, nella basilica di San Pietro a Roma, e poi l'ha anche dichiarata patrona d'Europa.

## LUTTO in Parrocchia

Il 9 Agosto è morto **VIVARELLI FRANCO**: aveva 77 anni. Vogliamo essere vicini al dolore della sua famiglia ed esprimiamo alla moglie, al figlio e agli altri familiari, cristiane condoglianze, mentre eleviamo al Signore la mostra preghiera per l'Anima del carissimo Franco.

don Secondo

**LE OFFERTE** raccolte durante le S. Messe di domenica scorsa furono **€ 51.00**